

APPROCCIO DIAGNOSTICO ALLE PATOLOGIE CUTANEE DEL CONIGLIO E DEI PICCOLI RODITORI DA COMPAGNIA (Parte seconda) Le patologie del criceto

VITTORIO CAPELLO

Medico Veterinario libero professionista
Specialista in Malattie dei piccoli animali - Milano

Riassunto

L'autore descrive le linee guida relative alla visita dermatologica del coniglio e dei piccoli roditori da compagnia. Attraverso un'ampia revisione bibliografica vengono elencate in modo sintetico tutte le patologie cutanee relative a queste specie animali; la maggior parte di esse sono illustrate attraverso un contributo iconografico personale. Le patologie vengono inoltre classificate in base ai segni e ai sintomi clinici più importanti.

Summary

The author describes the guidelines for the dermatologic clinical examination of pet rabbits and rodents. Through out a wide revision of literature, all the dermatologic diseases are synthetically described; most of them illustrated by personal photographs. They are also classified under the most important clinical signs and symptoms.

INTRODUZIONE

La crescente diffusione del coniglio e dei piccoli roditori come animali da compagnia ha reso necessario, da parte del medico veterinario, un approfondimento delle conoscenze mediche relative a queste specie animali.

Accade molto spesso che il proprietario riferisca segni e sintomi clinici relativi a patologie cutanee, e che essi non vengano inquadrati nell'ambito di una visita dermatologica completa. Le dimensioni particolarmente ridotte del paziente; l'anamnesi spesso incompleta e frammentaria; le particolarità relative alle patologie cutanee, all'anatomia e alla fisiologia normale di queste specie animali conducono facilmente a diagnosi incomplete o errate.

In questo lavoro viene descritto l'approccio clinico alle patologie cutanee del coniglio e dei piccoli roditori da compagnia. Attraverso tabelle distinte per ogni singola specie vengono inoltre elencate in modo sintetico tutte le patologie cutanee descritte in letteratura, molte delle quali illustrate attraverso fotografie personali. Per ogni singola specie di roditore vengono espone alcune note sintetiche in merito alle patologie più importanti o degne di nota.

La seconda parte del lavoro è relativa alle patologie cutanee del criceto. Nella prima parte sono state descritte la visita dermatologica nelle varie specie e le patologie cutanee del coniglio. Nella terza verranno trattate le dermatopatie delle specie: gerbillo, topo, ratto, cavia, cincillà e scoiattolo.

PATOLOGIE CUTANEE DEL CRICETO (Tab. 1)

Nella pratica quotidiana accade molto spesso che il proprietario consideri come patologiche tre strutture anatomiche normali. Oltre alle ghiandole dei fianchi, particolarmente evidenti nel maschio e simili nell'aspetto ad un melanoma, vengono talvolta considerate tumefazioni patologiche le tasche guanciali in stato di replezione e i testicoli se contenuti completamente all'interno dello scroto.

Nel criceto sono segnalati tre casi di iperadrenocorticismismo, con conseguente alopecia, localizzata al dorso e ai fianchi, bilaterale e simmetrica, non pruriginosa. La cute appariva sottile e iperpigmentata. In un soggetto, la causa eziologica è stata identificata in un adenocarcinoma della corticale delle ghiandole surrenali.

Tabella 1
Patologie cutanee descritte nel criceto

<i>Patologia</i>	<i>Eziologia</i>	<i>Alopecia</i>	<i>Prurito</i>	<i>Eritema o lesione essudativa</i>	<i>Tumefazione o nodulo</i>
Presenza delle ghiandole dei fianchi	Normale				•
Presenza dei testicoli	Normale				•
Replezione (1) o costipazione (2) delle tasche guanciali	(1) Normale (2) Patologica				•
Alopecia e mantello scadente	Alimentare, carenza di proteine, IRC	•			
Alopecia da autodepilazione	Gravidanza, stress	•			
Alopecia e iperpigmentazione	Iperadrenocorticismismo	•			
Ascessi vari da ferite	<i>Pasteurella multocida</i> <i>P. pneumotropica</i> <i>Staphylococcus spp.</i> <i>Streptococcus spp.</i>			•	•
Ascessi vari spontanei	<i>Pasteurella multocida</i> <i>P. pneumotropica</i>			•	•
Linfoadeniti	<i>Streptococcus spp.</i>			•	•
Mastiti	<i>Streptococcus spp.</i>			•	•
Pododermatiti da corpo estraneo	Lettiera vulnerante			•	
Dermatomicosi	<i>T. mentagrophytes</i> <i>Microsporum spp.</i>	•		•	
Pulci	<i>C. felis felis</i>		•	•	
Pidocchi	Parassitaria		•		
Zecche	Parassitaria				
Miasi	Parassitaria		•		•
Rogna demodettica	<i>Demodex criceti</i> <i>Demodex aurati</i>	•		•	
Rogna notoedrica	<i>Notoedres cati</i> <i>Notoedres muris</i>	•	•	•	
Altre acariasi	Microrganismi vari	•			
Linfomi	Neoplastica				•
Alopecia da linfoma	Neoplastica	•			
Melanomi	Neoplastica				•
Adenomi e carcinomi gh. fianchi	Neoplastica				•
Altri tumori	Neoplastica				•

Così come nel coniglio, anche nel criceto gli ascessi, spontanei o conseguenti a ferite da morso, sono estremamente frequenti e presentano le medesime caratteristiche cliniche (Figg. 1 e 2).

Le dermatomicosi rappresentano una patologia piuttosto frequente. Sia dal punto di vista eziologico che clinico non presentano sensibili differenze rispetto alle micosi cutanee delle specie di animali domestici (Figg. 3 e 4). Molto spesso, in modo particolare nel criceto russo, vengono complicate da infezioni secondarie (Fig. 5).

La rogna demodettica determina un aspetto clinico inapparente o lieve. Di solito si rende clinicamente manife-

sta in caso di patologie o situazioni di stress concomitanti (Fig. 6). È sostenuta da *Demodex aurati* e *Demodex criceti*, acari dalla morfologia piuttosto diversa. Mentre il primo presenta una morfologia non differente dalle altre specie di *Demodex*, il secondo presenta l'addome più corto e tozzo (Fig. 7).

A differenza della rogna demodettica, la rogna notoedrica è intensamente pruriginosa, e determina l'insorgenza di croste molto evidenti (Figg. 8 e 9).

In letteratura sono segnalati tumori di ogni tipo a carico della cute e degli annessi cutanei. I più frequenti sono i melanomi maligni, i melanocitomi e i linfomi. Anche nella



FIGURA 1 - Criceto dorato. Ascesso di una tasca guanciaie. Fuoriuscita di pus in seguito a centesi.



FIGURA 2 - Criceto dorato. Ascesso ulcerato di una mammella in una femmina al termine della lattazione, conseguente ad un morso inflitto da un cucciolo.

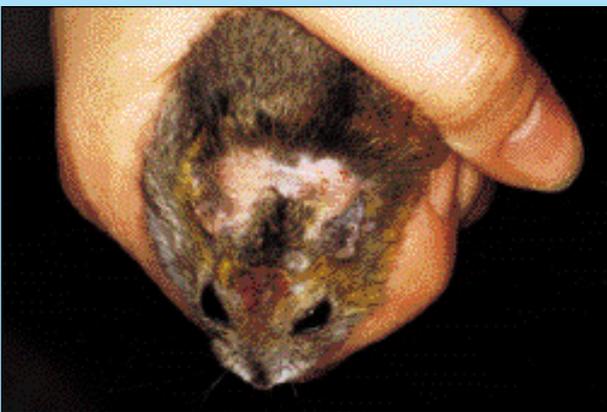


FIGURA 4 - Criceto russo. Micosi cutanea localizzata alla parte anteriore del dorso.



FIGURA 3 - Criceto dorato. Micosi cutanea estesa alla testa e al dorso.

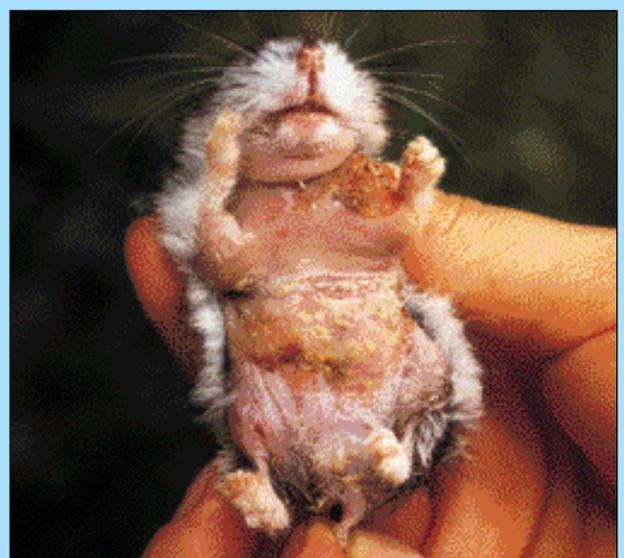


FIGURA 5 - Criceto russo. Micosi cutanea estesa a tutta la superficie addominale, complicata da flogosi e ulcerazioni cutanee.

nostra esperienza personale abbiamo riscontrato numerosi tumori cutanei, sia in forma nodulare che infiltrativa (Figg. 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16). Il linfoma cutaneo di tipo epidermotropico (o epiteliotropico), simile alla *mycosis fun-*

goides dell'uomo, presenta un quadro clinico piuttosto singolare. Esso esordisce con alopecia e prurito e, dal punto di vista diagnostico, la patologia è piuttosto fuorviante, essendo in apparenza molto simile ad una micosi (Fig. 16). Si



FIGURA 6 - Criceto dorato. Rogna demodettica. Sono evidenti l'eritema cutaneo e i detriti furfuracei. Il soggetto, anziano, presentava anche una neoplasia cutanea ulcerata, visibile in prossimità dell'arto anteriore sinistro.



FIGURA 7 - Demodex criceti. (Realizzazione tecnica a cura delle dott.sse C. Noli e F. Scarpella).



FIGURA 8 - Criceto dorato. Rogna notoedrica. Sono evidenti le croste in corrispondenza dei padiglioni auricolari, del naso, degli arti anteriori e dello scroto.



FIGURA 9 - Notoedres muris. (Immagine a cura del prof. C. Genchi.)



FIGURA 10 - Criceto dorato. Tumefazione ulcerata a carico del muso. Aspetto clinico. Stesso caso della figura 11.

estende rapidamente a gran parte della cute, determinando alopecia prossima al 100% della superficie corporea. L'evoluzione prevede la formazione di placche cutanee di consistenza molto dura, ricoperte da cheratina oppure ulcerate. La diagnosi si effettua mediante esame istopatologico di una biopsia cutanea. In questa particolare forma di linfoma, i linfociti neoplastici invadono la giunzione dermo-epidermica (estendendosi anche all'epidermide), invece di rimanere localizzati al derma come nel caso del linfoma di tipo dermico.



FIGURA 11 - Esame istopatologico. Basalioma del tipo baso-squamoso. (Immagine a cura del prof. M. Finazzi). Stesso caso della figura 10.

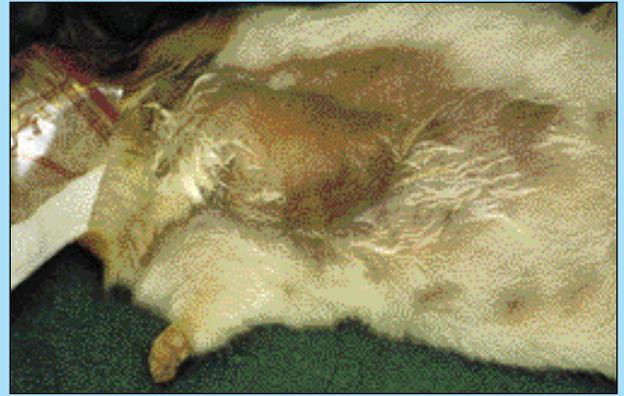


FIGURA 12 - Criceto dorato. Tumefazione della regione toraco-ascellare. Aspetto clinico in seguito a tricotomia. Stesso caso della figura 13.

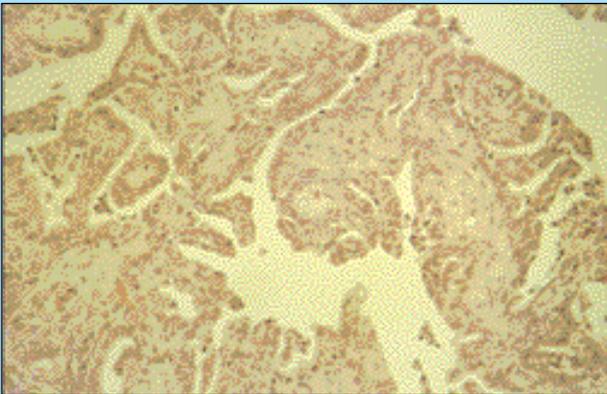


FIGURA 13 - Esame istopatologico. Adenocarcinoma papillifero cheratinizzato. (Immagine a cura del dott. L. Mechelli). Stesso caso della figura 12.



FIGURA 14 - Criceto dorato. Area cutanea alopecica ed ispessita, estesa a gran parte del dorso. Stesso caso della figura 15.

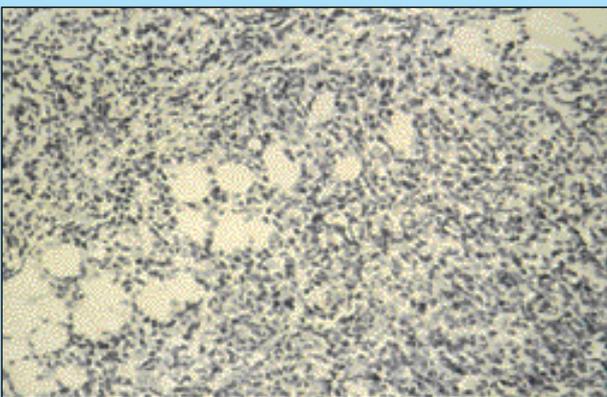


FIGURA 15 - Esame istopatologico. Linfoma cutaneo maligno. (Immagine a cura del dott. L. Mechelli). Stesso caso della figura 14.



FIGURA 16 - Criceto dorato. Alopecia in corso di linfoma epiteliotropo. L'alopecia interessa oltre il 90% della superficie corporea. La macchia nera è una delle due aree ghiandolari dei fianchi.

Ringraziamenti

Ringrazio il prof. Mario Finazzi, il prof. Claudio Genchi, il dott. Luca Mechelli, la dott.ssa Chiara Noli e la dott.ssa Fabia Scarpella per avere fornito un aiuto indispensabile alla realizzazione scientifica e tecnica di alcuni contributi iconografici presentati in questo lavoro.

Parole chiave

Cavia, Cincillà, Coniglio, Criceto, Dermatopatie, Gerbillo, Ratto, Scoiattolo, Topo.

Key words

Chinchilla, Chipmunk, Cutaneous diseases, Gerbil, Hamster, Guinea pig, Mouse, Rabbit, Rat, Squirrel.

Bibliografia

- Anderson N.L.: "Basic husbandry and medicine of pocket pets." In: Birchard S.J., Sherding R.G.: "Saunders Manual of Small animal practice." Pagg. 1363-1389. Saunders, Philadelphia (1994).
- Baies A., Suteu I., Klemm W.: "Notoedres-Raude del Goldhamsters." *Z.Versuchstierk.* 10: 251-257 (1968).
- Battles A.H.: "The biology, care and diseases of the syrian hamster." *Comp. Cont. Ed. Pract. Vet.* 7: 815-824 (1985).
- Burke T.J.: "Skin disorders of rodents, rabbits and ferrets." In: Kirk R.W.: *Current veterinary therapy.* XI. Pagg. 1170-1175. Saunders, Philadelphia (1992).
- Clark J.D., Olfert E.D.: "Rodents (Rodentia)." In: Fowler M.R.: "Zoo & wild animal medicine, 2nd edition." Pagg. 727-748. Saunders, Philadelphia (1986).
- Donnelly T.M.: "Disease problems of small rodents." In: Hillyer E.V., Quesenberry K.E.: "Ferrets, rabbits and rodents. Clinical medicine and surgery." Pagg. 307-327. W.B. Saunders Company (1997).
- Estes P.C., Richter C.B., Franklin J.A.: "Demodectic mange in the golden hamster." *Lab. Anim. Sci.* 21: 825-828 (1971).
- Fortner J.G.: "Spontaneous tumors, including gastrointestinal neoplasms and malignant melanomas in the syrian hamster." *Cancer* 10: 1153-1156 (1957).
- Gabrisch K., Zwart P.: "La consultation des nouveaux animaux de compagnie." Editions du Point Vétérinaire (1992).
- Harkness J.E., Wagner J.E.: "The biology and medicine of rabbits and rodents", 4th edition. William & Wilkins (1995).
- Nutting W.B., Rauch H.: "Distribution of demodex aurati in the host (Mesocricetus auratus) skin complex." *J. Parasit.* 49: 323-329 (1963).
- Owen D., Young C.: "The occurrence of demodex aurati and demodex criceti in the syrian hamster (Mesocricetus auratus) in the United Kingdom." *Vet. Rec.* 92: 282-284 (1973).
- Percy D.H., Barthold S.W.: "Pathology of laboratory rodents and rabbits." Iowa State University Press/Ames (1993).
- Pour P., Kmoch N., Greiser E., Mohr U., Althoff J., Cardesa A.: "Spontaneous tumors and common diseases in two colonies of Syrian hamsters. IV. Vascular and lymphatic systems and lesions of other sites." *J. Natl. Cancer Inst.* 56: 963-974 (1976).
- Pour P., Althoff J., Salmasi S.Z., Stepan K.: "Spontaneous tumors and common diseases in three types of hamsters." *J. Natl. Cancer Inst.* 63: 797-811 (1979).
- Sarashina T., Sato K.: "Demodicosis in the golden hamster." *Jpn. J. Vet. Sci.* 48: 619-622 (1986).
- Saunders G.K., Scott D.W.: "Cutaneous lymphoma resembling mycosis fungoides in the syrian hamster (Mesocricetus auratus)." *Lab. Anim. Sci.* 38: 616-617 (1988).
- Scott D.W., Miller Jr. W.H., Griffin C.E.: "Chapter 20. Dermatoses of pet rodents, rabbits and ferrets." In: "Muller & Kirk's Small animal dermatology 5th ed." Pagg. 1127-1173. W.B. Saunders Company (1996).
- Wagner J.E., Farrar P.L.: "Husbandry and medicine of small rodents." *Vet. Cl. North Am. Small Anim. Pract.* 17:1061-1087 (1987).
- Wallach J.D., Boever W.J.: "Rodents and lagomorphs". In: "Diseases of exotic animals. Medical and surgical management." Pagg. 135-196. Saunders, Philadelphia (1983).
- West C.D.: "Chapter five: Hamsters". In: Beynon e Cooper: "Manual of exotics pets, 2nd edition (1991). Pagg. 39-50. B.S.A.V.A. (1991).
- Young C.: "Tricophyton mentagrophytes infection of the Djungarian hamster (Phodopus sungorus)." *Vet. Rec.* 94: 287-289 (1974).